

NORME PER L'USO DEGLI IMPIANTI SOCIALI

A) IMPIANTI

L'uso degli impianti da pesca è riservato ai soci della Sezione in regola con i pagamenti delle quote di associazione. I permessi per l'uso degli impianti saranno concessi solo ai soci in possesso di regolari licenze di pesca, rilasciate dalle competenti autorità e valide per l'anno in corso.

B) TURNI

I turni di pesca sono stabiliti come segue:

Giorno: dalle 07.30 alle 17.30 nei mesi da novembre a febbraio;
dalle 07.30 alle 18.00 nei mesi da marzo a ottobre.

Notte: dalle 17.30 alle 07.30 nei mesi da novembre a febbraio;
dalle 18.00 alle 07.30 nei mesi da marzo a ottobre.

C) DISTRIBUZIONE PERMESSI

I permessi saranno distribuiti per una settimana, ogni venerdì (o giovedì in caso di festività cadenti il venerdì), presso gli uffici del Dopolavoro – dalle ore 16:00 alle 17:00 – . La precedenza tra i soci nell'assegnazione dei permessi, sarà stabilita in base al maggior tempo trascorso dall'ultimo turno fruito da ognuno dei richiedenti. I turni dovranno essere prenotati personalmente dai soci. In via del tutto eccezionale i soci impossibilitati a presenziare alla distribuzione dei turni, potranno incaricare i propri familiari. Sia i soci che i familiari, all'atto della prenotazione dei turni, dovranno esibire l'apposita licenza di pesca valida per l'anno in corso. Durante la distribuzione non potrà essere concesso più di un permesso per ogni socio. Eventuali turni non assegnati nel giorno della prenotazione potranno essere richiesti agli uffici del Dopolavoro il giorno successivo ed i permessi relativi dovranno essere ritirati di persona dai soci. I turni tuttavia non potranno essere assegnati a coloro che ne avranno fruito nel corso della prenotazione dell'ultimo venerdì (o del giovedì). Dal lunedì in poi i turni eventualmente disponibili saranno assegnati a tutti i soci che ne faranno richiesta. La distribuzione dei turni sarà effettuata gratuitamente dal C.D. della Sezione

D) USO IMPIANTI

Ogni socio potrà utilizzare nello stesso giorno, un solo impianto. Nel prendere in consegna l'impianto i soci sono tenuti a presentare all'incaricato la licenza di pesca ed il permesso rilasciato dal Dopolavoro. Tale permesso, firmato e riempito in ogni sua parte, dovrà essere depositato nell'apposita cassetta alla fine del turno. Il socio titolare del permesso di pesca, assumendo piena e diretta responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose, potrà ammettere in sua presenza all'interno dell'impianto avuto in consegna, propri familiari o conoscenti, fino ad un massimo di sei persone (sulla passerella invece non potranno stazionare più di due persone); potrà, inoltre, cedere l'impianto ad un altro socio munito di valida licenza di pesca, dopo essersi premurato di riportare sul permesso stesso, il motivo della cessione dell'impianto ed il nominativo del socio subentrante. Qualora il socio abbandoni l'impianto, per qualsiasi motivo, è tenuto a chiuderlo ed a consegnare le chiavi all'incaricato. In assenza di questi, (nelle ore notturne) il socio dovrà deporre le chiavi degli impianti nell'apposita cassetta sita sul cancello dell'impianto N. 3.

L'impianto lasciato ad estranei alla sezione (familiari, amici, ecc.) costituisce gravissima infrazione alle norme regolamentari, punibile con l'espulsione del socio dalla sezione medesima.

(In tali casi, infatti, le Autorità preposte al controllo degli attrezzi da pesca, potrebbero porre sotto sequestro l'impianto)

Il titolare del permesso di pesca, all'inizio del turno, dovrà accertarsi dell'efficienza dell'impianto, segnalando all'incaricato della sezione le eventuali anomalie riscontrate. Se durante il proprio turno il socio riscontrasse guasti o altro, è tenuto a segnalarli sul permesso.

Per ogni permesso non reperito sarà applicata una multa di € 2 per il permesso non firmato una multa di € 1.

E) SOSPENSIONE DALL'USO DEGLI IMPIANTI

L'incaricato della sezione qualora rilevasse, prima o nel corso del turno di pesca, anomalie nello stato delle acque per risucchi, condizioni atmosferiche avverse, avarie dell'impianto, ecc. potrà obbligare il socio a sospendere l'uso dell'impianto.

Il socio non potrà opporsi alla decisione dell'incaricato ma, ove lo ritenesse utile, potrà segnalare ai responsabili della sezione le sue motivazioni e obiezioni.

Se le anomalie di cui sopra si dovessero verificare in periodi di assenza dell'incaricato, il socio sarà tenuto ugualmente a sospendere l'uso dell'impianto. In caso contrario il responsabile sarà ritenuto colpevole degli eventuali danni causati alle attrezzature.

F) CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI

I soci sono tenuti a provvedere alla pulizia dei casotti ed a mantenerli in ordine. I rifiuti (cartacce, bucce, cicche, ecc.) non dovranno essere lasciati all'interno del casotto, o nel recinto dell'impianto, ma depositati nei contenitori di immondizie del Consorzio.

La manutenzione ordinaria degli impianti è affidata ad una ditta specializzata, il cui contratto con il Dopolavoro prevede che i vari congegni non devono essere assolutamente manomessi da estranei alla ditta stessa.

Pertanto, i soci sono invitati ad astenersi dal compiere interventi ai vari congegni (elettrici, meccanici, ecc.) dell'impianto.

Simili interventi oltre a rappresentare pericolo per chi li compie, potrebbero determinare danni, anche di notevole entità, di cui il titolare del permesso sarà ritenuto responsabile.

È severamente proibito collegare alla rete elettrica dell'impianto fornelli elettrici, ferri da stiro, frigoriferi, ecc. Nel periodo stabilito ogni impianto è dotato di stufa elettrica per garantire un'adeguata temperatura all'interno delle baracche.

È inoltre proibito il lavaggio di panni, automobili, ecc. all'interno degli impianti.

Le eventuali anomalie riscontrate dall'incaricato della sezione (o dal Comitato Direttivo), non segnalate tempestivamente, fanno carico al socio che all'atto dei rilievi fruisce dell'impianto.

Se l'impianto fosse inattivo la responsabilità viene fatta risalire al socio che ha utilizzato per ultimo l'impianto. Al titolare del permesso di pesca saranno addebitati i danni procurati all'impianto per sua colpa o incuria.

G) TURNI NON FRUITI

Il titolare del turno di pesca che per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non fruisca dell'impianto, è tenuto ugualmente al pagamento della quota – turno, senza poter avanzare preferenze nella prenotazione dei turni successivi. Tuttavia qualora il turno di pesca non potesse essere fruito per guasto dell'impianto (prima dell'inizio del turno), il permesso sarà annullato. In questo caso il socio sarà tenuto a:

- 1) Specificare il motivo preciso del mancato utilizzo dell'impianto;
- 2) Far convalidare dall'incaricato della sezione, mediante la firma sul permesso, la sussistenza del guasto;
- 3) Far pervenire il permesso di pesca al Comitato Direttivo entro 10 giorni dalla data del rilascio dell'autorizzazione.

H) SANZIONI

I soci che non si atterrano scrupolosamente alle norme impartite saranno sospesi, a norma dell'art. 10 del Regolamento, dai turni di pesca per 1 mese, 2 mesi, 3 mesi rispettivamente alla 1^a, alla 2^a e alla 3^a infrazione.

Alla scadenza della sospensione, al socio sospeso sarà attribuito il numero progressivo raggiunto nella distribuzione dei turni. La recidività delle infrazioni potrà determinare la massima punizione prevista dal Regolamento.

I) AFFILIAZIONE

La sezione è affiliata alla FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA (F.I.P.S.); i soci, conseguentemente, saranno tenuti ad osservare i rispettivi regolamenti, ove partecipassero a gare, gite, riunioni, ecc. indette dalla F.I.P.S.

L) SEGNALAZIONI

Saranno sempre gradite segnalazioni tecniche in merito all'esercizio degli impianti e notizie inerenti alla pesca effettuata, queste ultime al solo scopo statistico.

M) CONTROLLI

Il C.D. della sezione effettuerà, d'intesa con il Dopolavoro, periodici controlli agli impianti di pesca per verificare la tenuta degli attrezzi ed il rispetto delle norme da parte dei soci.

L'addetto agli impianti è presente nei seguenti orari:

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| mattina | - dalle 07.30 alle 09.30 |
| pomeriggio periodo estivo | - dalle 17.30 alle 18.30 |
| pomeriggio periodo invernale | - dalle 17.00 alle 18.00 |